



Vittorio Casella

Laboratorio di Geomatica - DICAR - Università di Pavia

email: vittorio.casella@unipv.it



La variabile casuale di Gauss

Licenza

La presentazione che segue è © 2011 Vittorio Casella (vittorio.casella@gmail.com) disponibile nella modalità **creative commons** (www.creativecommons.org)

Se usi figure o parti della presentazione all'interno di tue presentazioni, articoli o altri scritti, devi sempre citarne l'origine.



Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5 Italia

Tu sei libero:



di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera



di modificare quest'opera

Alle seguenti condizioni:



Attribuzione — Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera.



Non commerciale — Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.



Condividi allo stesso modo — Se alteri o trasformi quest'opera, o se la usi per crearne un'altra, puoi distribuire l'opera risultante solo con una licenza identica o equivalente a questa.

Gauss

Carl Friedrich Gauss (Braunschweig, 30 aprile 1777 – Gottinga, 23 febbraio 1855) è stato un matematico, astronomo e fisico tedesco, che ha fornito contributi determinanti all'analisi matematica, teoria dei numeri, calcolo numerico, geometria differenziale, geodesia, magnetismo e ottica.



[http://it.wikipedia.org/wiki/Carl_Friedrich_Gauss]

La gaussiana – forma funzionale

Fra le infinite f_x , ognuna rappresentante una vc, più o meno interessante, esiste una famiglia a 2 parametri

$$f_N(x; \mu, \sigma) = \frac{1}{\sigma\sqrt{2\pi}} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}}$$

dove

$$\mu \in \mathbb{R}$$

$$\sigma \in \mathbb{R}, \sigma > 0$$

E' detta *vc normale o di Gauss*. La vc normale di parametri μ e σ è indicata anche con

$$N(\mu, \sigma)$$

E' detta normale perché le vc che seguono altre distribuzioni costituiscono un'eccezione.

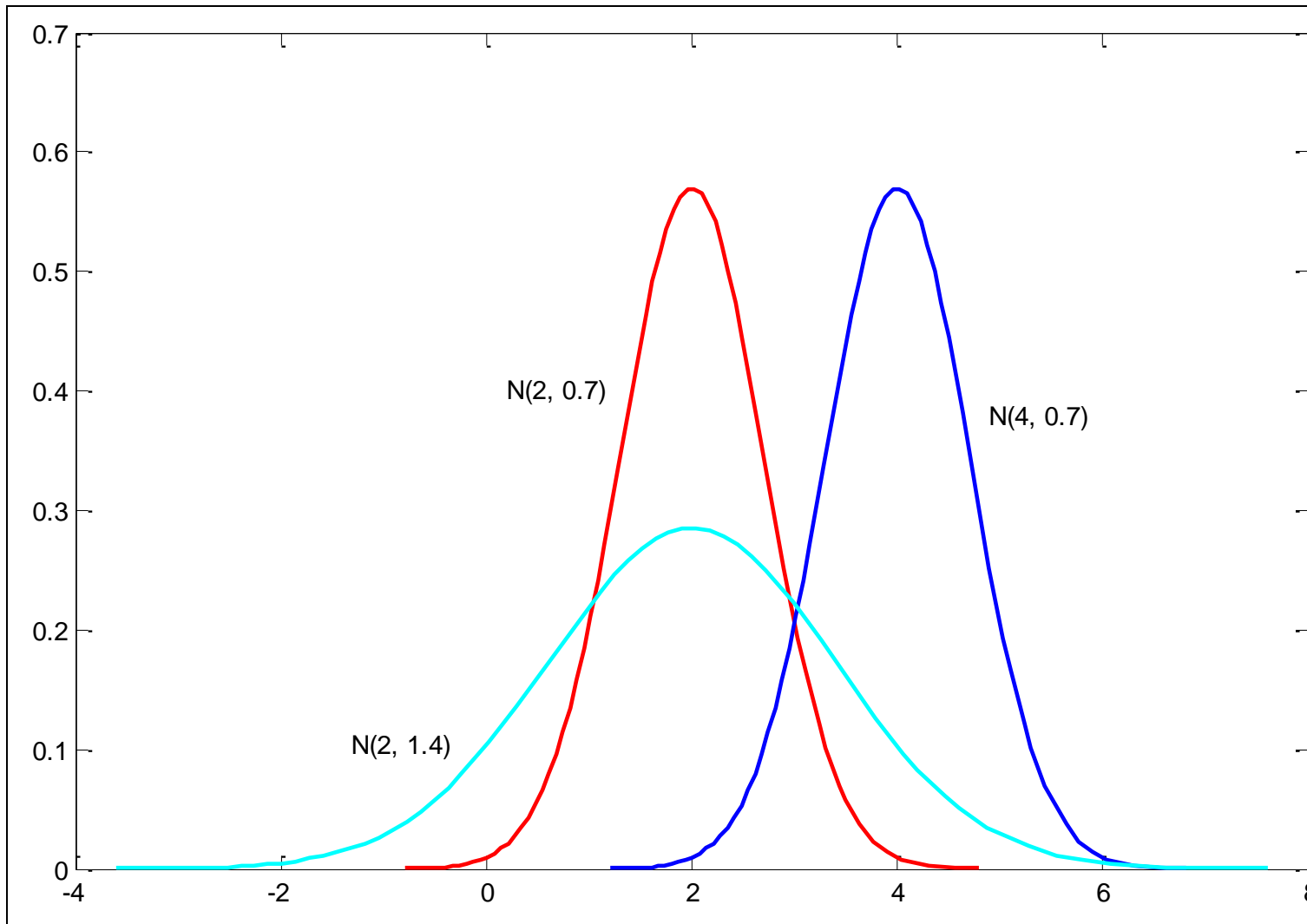
Terminologia

μ - media

σ - deviazione standard

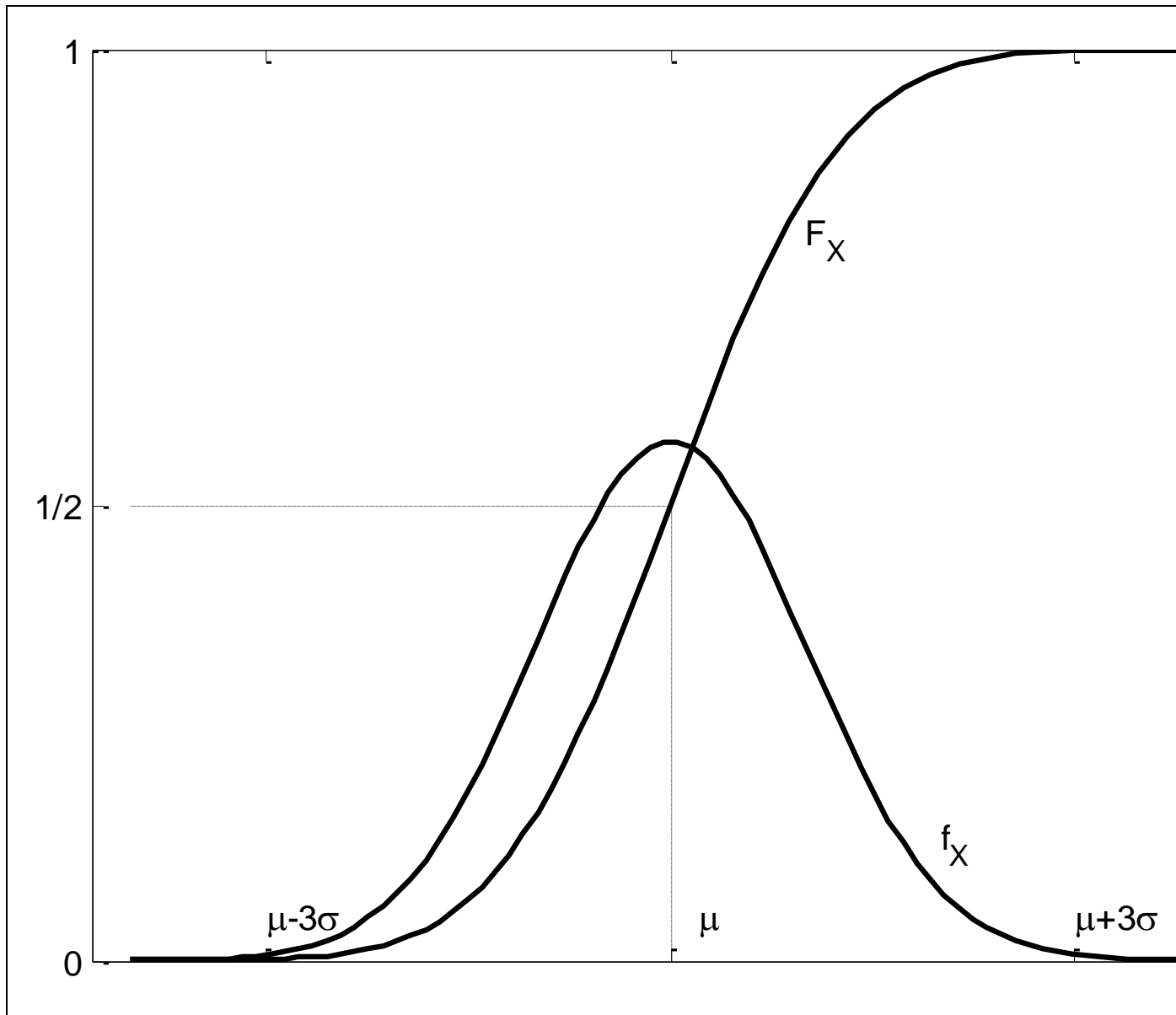
σ^2 - varianza

La gaussiana – grafico



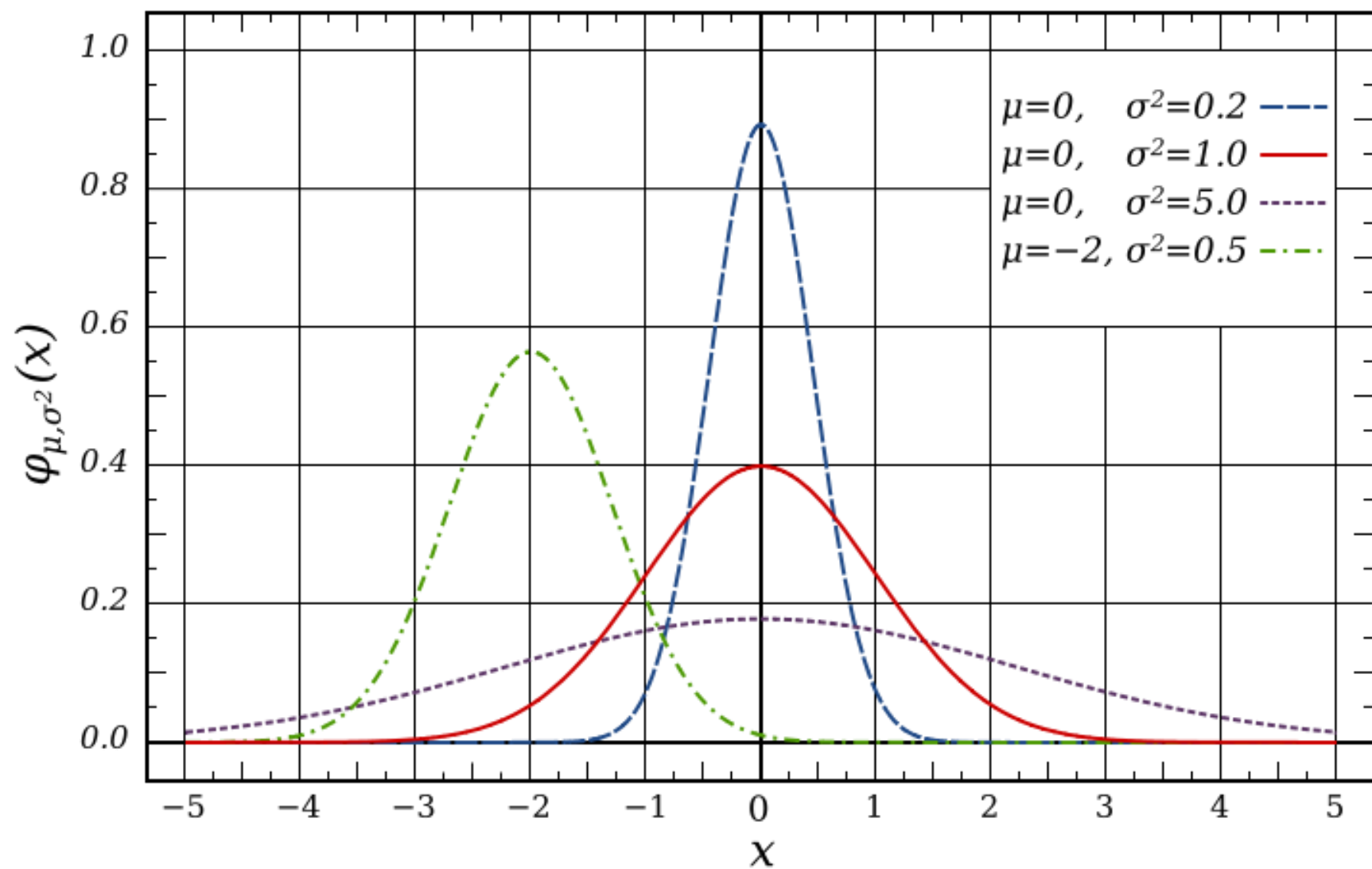
- Tipica forma a campana
- Il picco si trova in corrispondenza della media μ
- Il parametro σ controlla la larghezza della campana

La gaussiana – grafico - 2

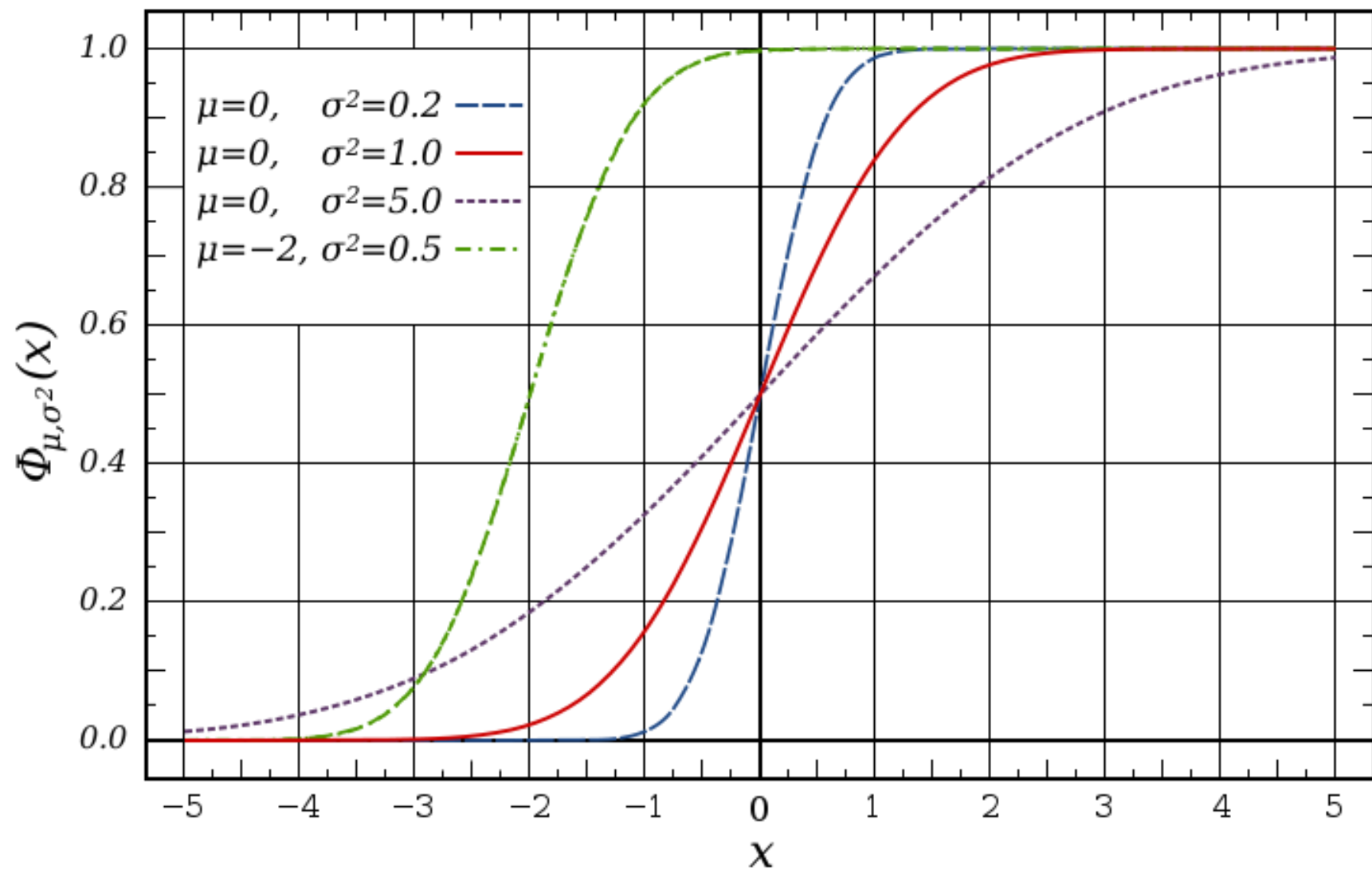


Comparazione della f_x e della corrispondente F_x
In prossimità del valor medio μ , F_x vale $1/2$

Esempi di normale – 1



Esempi di normale – 2



La gaussiana e le misure di precisione

Una misura di precisione è un fenomeno aleatorio che si comporta come previsto dalla distribuzione di Gauss.

La media μ rappresenta il valore vero, incognito, attorno al quale oscillano le misure ripetute.

La deviazione standard quantifica la dispersione delle misure

La normale standardizzata

Fra le infinite vc normali una particolare è detta *normale standardizzata*; è la

$$N(0,1)$$

indicata anche con Z

$$Z=N(0,1)$$

La sua forma funzionale è

$$f_Z(x) = \frac{1}{\sqrt{2\pi}} e^{-\frac{x^2}{2}}$$

La distribuzione normale standardizzata ha una notevole utilità pratica.

Calcolo della probabilità di intervalli

Consideriamo una vc normale $N=N(\mu, \sigma)$ e un intervallo $[a, b]$. La probabilità che N si trovi nell'intervallo è

$$P(N \in [a, b]) = \int_a^b dx f_N(x; \mu, \sigma) \quad (1.1)$$

Che cosa significa esattamente l'espressione "la probabilità che N si trovi nell'intervallo $[a, b]$ "?

La probabilità che una estrazione da N fornisca un valore contenuto in $[a, b]$.

Che cos'è un'estrazione?

Nel caso di un dado, il lancio. Nel caso di una misura, l'effettuazione di una misura.

Calcolo della probabilità di intervalli – 2

Sviluppiamo il calcolo (1.1).

$$P(N \in [a, b]) = \int_a^b dx \frac{1}{\sigma\sqrt{2\pi}} e^{-\frac{(x-\mu)^2}{2\sigma^2}} \quad (1.2)$$

Si può effettuare un cambio di variabile

$$u = \frac{x-\mu}{\sigma} \quad du = \frac{dx}{\sigma}$$

ottenendo

$$P(N \in [a, b]) = \int_{\frac{a-\mu}{\sigma}}^{\frac{b-\mu}{\sigma}} du \frac{1}{\sqrt{2\pi}} e^{-\frac{u^2}{2}} = P\left(Z \in \left[\frac{a-\mu}{\sigma}, \frac{b-\mu}{\sigma}\right]\right)$$

Il calcolo della probabilità di un intervallo qualunque per una normale qualsiasi può essere ricondotto al calcolo della probabilità per un intervallo ausiliario e per la standardizzata.

Calcolo della probabilità di intervalli – 3

Il calcolo della probabilità di un intervallo qualunque per una normale qualsiasi può essere ricondotto al calcolo della probabilità per un intervallo ausiliario e per la standardizzata.

Si possono ridurre i calcoli di probabilità per una normale qualunque a calcoli di probabilità per la sola standardizzata.

Si tratta di un vantaggio perché non si possono calcolare gli integrali (1.2) in forma chiusa, dunque è necessario ricorrere al calcolo numerico, con appositi programmi (Matlab, ma anche Excel).

In alternativa si possono usare tabelle; in questo caso, altro è tabellare una funzione, altro è tabellarne infinite. L'uso delle tabelle era indispensabile nel passato, ma è utile ancora oggi.

Probabilità degli intervalli n-sigma

Data una normale qualunque e calcoliamo la probabilità di un intervallo avente centro nella media e semi-ampiezza pari a $n\sigma$

$$\begin{aligned}P(N \in [\mu - n\sigma, \mu + n\sigma]) &= P\left(Z \in \left[\frac{a - \mu}{\sigma}, \frac{b - \mu}{\sigma}\right]\right) = \\&= P\left(Z \in \left[\frac{\mu - n\sigma - \mu}{\sigma}, \frac{\mu + n\sigma - \mu}{\sigma}\right]\right) = \\&= P(Z \in [-n, n])\end{aligned}$$

La probabilità degli intervalli n-sigma è indipendente della particolare vc considerata

Probabilità degli intervalli n-sigma - 2

In particolare

$$P(N \in [\mu - \sigma, \mu + \sigma]) = 0.6827$$

$$P(N \in [\mu - 2\sigma, \mu + 2\sigma]) = 0.9545$$

$$P(N \in [\mu - 3\sigma, \mu + 3\sigma]) = 0.9973$$

$$P(N \in [\mu - 4\sigma, \mu + 4\sigma]) = 0.9999$$

Per il calcolo con Matlab della probabilità dell'intervallo 2-sigma, per esempio

$$P = \text{normcdf}(2, 0, 1) - \text{normcdf}(-2, 0, 1)$$

DA FARE

Sigma come larghezza a metà altezza

Significato di 100 m e sigma di 1 cm in termini di probabilità frequenzistica:
effettuando 100 ripetizioni, 95 cadono nell'intervallo 2 sigma

Rapporto fra misura vera e misura stimata

$$|\bar{x} - \tilde{x}| \leq 3\sigma \quad P = 0.997$$

Grafico con curva e valore vedo su asse x: dove cadono le misure ripetute?